

COMUNICATO STAMPA

Entra nel vivo la *Fiera del Libro* sull'Isola di Arturo, Capitale della Cultura 2022: **sabato 21 settembre alle ore 20:00**, appuntamento a Marina di Procida per la presentazione de *L'anima dei fiori* di **Matilde Serao**, progetto editoriale di Spartaco edizioni in 8 volumetti, curato dalla giornalista e autrice **Donatella Trotta**. Dopo i saluti del Direttore della Fiera, **Rino d'Orio**, del sindaco **Dino Ambrosino**, del delegato alla Cultura del Comune **Michele Assante del Leccese** e dell'ex assessore comunale alla Cultura **Nico Granito**, con la curatrice intervengono i professori **Antonio Saccone** e **Gea Palumbo** e la scrittrice **Giuseppina De Rienzo**. Letture di **Salvatore Guadagnuolo**, interventi musicali con canzoni della Belle Epoque interpretate dalla cantante **Graziella Scotto di Vettimo** accompagnata alla chitarra dal Maestro **Franco Tramontano**.

NAPOLI - «Ogni fiore è un'anima che sboccia in natura», diceva il poeta e scrittore francese G rard de Nerval (1808-1855), figura di spicco del romanticismo letterario. E sembra prendere le mosse da questa ispirazione Matilde Serao quando, nel 1903, pubblica con la Libreria Editrice Nazionale di Milano *L'anima dei fiori*, oltre 400 pagine di un singolare «picciol libro emotivo e sentimentale», come lo definisce l'Autrice stessa, da lei costruito, anzi «intrecciato» alla stregua di una pluricromatica (e polisemica) «ghirlanda spirituale», a scandire in un suo momento di radicale svolta esistenziale il «misterioso calendario dell'anima» e le stagioni (quando c'erano!), nel segno della memoria attiva, del primato degli affetti, di una poetica delle piccole cose e di una est/etica della gentilezza (e della cura della bellezza) che tanto deve al boom ottocentesco del genere dei «Flower Books»: a consolazione del suo (vasto) pubblico di lettori e, soprattutto, lettrici. Da allora, il misconosciuto libro di Serao non   mai stato ristampato: fino a quando l'editore Spartaco di S. Maria Capua Vetere, per celebrare i primi 25 anni della sua attivit , ha deciso di varare un progetto editoriale (2020-2023) che ripubblica l'opera - nel rispetto dell'articolazione originaria data dall'Autrice alla prima edizione - in 8 raffinati volumetti, su carta pregiata e copertine acquarellate dell'artista Angelo Maisto, impaginate con particolare cura grafica e affidate alla curatela della giornalista e scrittrice Donatella Trotta, studiosa seraiana che ne commenta la genesi e la stesura nel contesto della biografia e dei tempi della celebre scrittrice, giornalista e poligrafa infrasecolare: che ancora oggi offre non pochi spunti di riflessione particolarmente attuali, in tempi di pandemia che guardano ad una agognata ripartenza che metta al centro l'ecologia. Anche della mente. Dei primi quattro libri dell'opera gi  pubblicati (*Per amarvi, o fiori!*; *Le rose*; *Le violette* e il recente *Il mandorlo, il gelsomino, il papavero*) si dialogher  **sabato 21 agosto 2021** a Procida, nell'ambito della 61esima edizione della Fiera del Libro: con la curatrice, dopo i saluti di **Rino d'Orio**, direttore della Fiera del Libro, del sindaco **Dino Ambrosino**, del delegato alla Cultura **Michele Assante del Leccese** e dell'ex assessore comunale alla Cultura **Nico Granito**, intervengono i professori **Antonio Saccone** e **Gea Palumbo** e la scrittrice **Giuseppina De Rienzo**. Letture di **Salvatore Guadagnuolo**, interventi musicali di **Graziella Scotto di Vettimo** accompagnata alla chitarra dal Maestro **Franco Tramontano**.

L'appuntamento (alle **ore 20:00** nell'accogliente spazio di **Marina di Procida** antistante il Procida Hall, dove verr  annunciata pure l'uscita, ai primi di settembre, del quinto volume dell'*Anima dei fiori* dedicato a *Il crisantemo, il giglio, i lilla, i garofani*) ricostruir  cos , tra parole e musica, le magiche atmosfere create da Serao nelle sue pagine tra arte e poesia, storia e costume, botanica, linguaggio simbolico dei fiori e leggende, bozzetti d'ambiente e riflessioni intimiste un elogio dell'amore. Evocando il profumo di un passato recente in cui anche l'amore, malgrado tutto, era iscritto in una civilt  della cortesia.